

ANNO XLII - N. 18
 Esce il 15 e 30 di ogni mese
 PORTOFERRAIO 15 OTTOBRE 1989

Redazione: Via Bechi, 12 - Tel. 917388 - C.C.P. n. 13047576 intestato a Leonida Foresi
 Abbonamento: Annuo L. 20.000 - Estero L. 26.000 - Semestrale L. 11.000 - Spedizione in abbonamento
 Postale gruppo 2 - Per la pubblicità (Isola d'Elba e Toscana escluse) rivolgersi all'Ufficio Pubblicità
 «E. BAGNINI» - Via Gioacchino Rossini, 3 - Milano - Tel. 700.333 Cas. Post. n. 1501 - Una copia L. 500

Illustri personalità della cultura letteraria al Convegno di Studi Napoleonici

Il Convegno sui riflessi della Rivoluzione francese sulla cultura letteraria italiana che si è tenuto dal 28 al 30 settembre u.s. nella sala dei congressi della De Laugier ha riscosso un lusinghiero successo sia per l'interesse degli argomenti trattati, sia per le illustri personalità dei relatori. Gran parte del merito spetta al prof. Giorgio Varanini, che non solo ha concluso i lavori con una bella relazione sul Manzoni e la Rivoluzione francese, ma è stato lui stesso promotore del Convegno suggerendone gli argomenti e adoperandosi per reperire tra i colleghi delle varie Università italiane gli specialisti più accreditati.

Nel pomeriggio del 28 settembre, dopo il saluto del sindaco Chiari ai relatori e alle autorità intervenute, il prof. Varni, vice presidente vicario del Centro in sostituzione di Carlo Francovich, ha aperto i lavori dando lettura ad un lungo messaggio augurale del Presidente del Senato Giovanni Spadolini, il quale scusandosi per non poter presenziare ai lavori per precedenti impegni, ha voluto portare anch'egli il suo contributo mettendo in evidenza quanto la Rivoluzione francese abbia influito, oltre che sulla situazione sociale politica, anche sulle opere letterarie.

Dopo una breve introduzione sull'importanza del Convegno "su temi non rituali o celebrativi, ma tale da offrire contributi scientifici di grande significato su quel periodo di avvio dei processi di sviluppo che hanno condotto all'Italia contemporanea", il prof. Varni ha chiamato al microfono il

prof. Umberto Carpi dell'Università di Pisa che ha parlato sulla storiografia e ideologia del triennio giacobino, seguito da Giuseppe Giarrizzo dell'Università di Catania, il quale ha svolto - senza il conforto di appunti scritti - una vivace relazione su "Massoneria e letteratura". In assenza del prof. Sergio Romagnoli dell'Università di Firenze, la seduta pomeridiana si è conclusa con un bel saggio di Clemente Mazzotta su "Vittorio Alfieri e la «passione» del controrivoluzionario".

L'opera alla quale con maggiore insistenza l'oratore si è riferito è stata naturalmente "Il Misogallo", composto proprio nel periodo cruciale della Rivoluzione contro la crudeltà, gli errori e le infamie dei giacobini, in difesa e "vendetta della contaminata e tradita libertà"; né è mancato l'accento alle commedie, ultime opere dell'Alfieri, nelle quali si scaglia contro la tirannide, l'oligarchia e la demagogia, concludendo come "antidoto" con una forma mista di governo.

Nel corso della seduta Alessandra Di Ricco ha letto un'interessante comunicazione sul "Bonaparte in Italia" di Francesco Gianni un improvvisatore romano che aveva preannunciato un poema in cento canti, di cui per fortuna furono pubblicati solo i primi cinque.

La mattina del 29 settembre i lavori del Convegno sono proseguiti nella sala consiliare di Rio Elba. È ormai consuetudine che una seduta dei Convegni del Centro Studi Napoleonici si svolga a turno

in uno dei comuni elbani. Questa volta è stato prescelto quello di Rio Elba - come ha spiegato il prof. Varni rispondendo al saluto del Sindaco Franchini - anche perché una comunicazione del prof. Preziosi, che presiedeva i lavori, riguardava alcuni sonetti antinonapartisti del dott. Lazzaro Taddei Castelli, di antica famiglia riiese.

Ha parlato per primo il prof. Davide De Camilli dell'Università di Pisa sul "cittadino veneto Malchior Cesarotti", noto traduttore dei poemetti di Ossian, meno conosciuto per i suoi trascorsi politici che sono stati molto bene tratteggiati dal relatore attraverso l'attento e minuzioso esame del suo epistolario, dal quale è risultato in un primo tempo difensore delle idee democratiche provenienti dalla Francia, poi fieramente antigiacobino ed esaltatore del ritorno dell'Austria, e infine autore di un poema sulla grandezza di Napoleone.

È stata quindi la volta dei proff. Luigi Banfi e Arnaldo Di Benedetto i quali hanno parlato rispettivamente di Alessandro e Pietro Verri, i due fratelli che di solito vengono accomunati come illuministi lombardi, mentre si differiscono sensibilmente nei confronti degli eccessi del periodo giacobino. La seduta antimeridiana si è conclusa con una relazione molto ben documentata del prof. Daniele Rota dell'Università di Bergamo su un personaggio minore, ma non per questo degno di minore attenzione, il barone Pietro Custodi, intellettuale di opposizione. Dopo la colazione offerta

dall'Amm.ne Com.le all'Hotel Ristorante "La Ginestra", i convegnisti hanno proseguito i lavori pomeridiani alla De Laugier, sotto la presidenza del prof. Emilio Cristiani. Hanno parlato i proff. Luigi Mascilli Migliorini dell'Università di Napoli sulle biografie della Rivoluzione, Roberta Turchi di quella di Firenze sulla poesia repubblicana ed enciclopedia napoleonica, Angiola Ferraris dell'Università di Torino su Pietro Giordani e la Rivoluzione, Nicolò Mineo su Domenico Tempio.

Se tutte le relazioni e tutte le sedute sono state ricche di interesse, quella conclusiva del 30 settembre ha avuto particolare rilievo, sia perché era presieduta da un luminare della letteratura italiana, il prof. Silvio Pasquazi dell'Università di Roma, sia per la notorietà dei relatori e degli argomenti trattati; sono stati infatti presi in esame i grandi poeti dell'800, Monti, Foscolo e Manzoni. Il prof. Cerruti dell'Università di Torino ha parlato delle opere del Monti dal 1793 al '97, e cioè della *Bassvilliana*, scritta con spirito conservatore e cattolico, e delle tre cantiche sul *Fanatismo*, la *Superstizione* e il *Pericolo*, ardenti di ira contro il Papato e i sovrani assoluti. Sul Foscolo prima e dopo l'esilio hanno parlato rispettivamente i proff. Mario Pazzaglia dell'Università di Bologna e Gennaro Barbarisi di quella di Milano. Ha concluso i lavori con una relazione magistrale sul Manzoni e la Rivoluzione Giorgio Varanini, dell'Università di Pisa dimostrando che sebbene l'opera giovanile *Il trionfo della libertà* contro la superstizione e la tirannide sia tutta pervasa di idee illuministiche e rivoluzionarie, le opere successive del Manzoni sono tutte improntate ad una profonda religiosità, e quindi non poteva non condannare gli eccessi operati dai giacobini negli anni cruciali della Rivoluzione.

Nel corso delle varie sedute hanno fatto interessanti comunicazioni Rossana Cairà Lumetti, Paola Trivero, Beatrice Alfonso, Antonio Turilli e Aulo Gasparri, oltre quelle già citate del prof. Preziosi e di Alessandra Di Ricco.

La mattina del 30 settembre i lavori del Convegno sono proseguiti nella sala consiliare di Rio Elba. È ormai consuetudine che una seduta dei Convegni del Centro Studi Napoleonici si svolga a turno

Trionfa Renzo Mazzarri ai campionati del mondo di pesca subacquea

Renzo Mazzarri da leggenda: per la seconda volta campione del mondo, individuale e a squadre. È l'unico sub a conquistare per due volte consecutive la medaglia d'oro. A San Teodoro in Sardegna, sul pennone più alto è salita la bandiera italiana, ma simbolicamente anche quella dell'Elba e del Circolo subacqueo Teseo Tesi. Grande quindi l'entusiasmo degli sportivi el-

Nella classifica finale individuale dopo Mazzarri si è piazzato Gerard Carodano, Bernard Salvatori (Francia), Riccardo Molteni (Italia), Nicola Riolo (Italia). Nella classifica a squadre l'Italia è seguita da Francia, Spagna, Monaco, Jugoslavia.

Renzo Mazzarri è stato accolto trionfalmente al suo ritorno. Sul porto oltre una grande folla di amici e di sportivi,

I primi abbracci, i primi calorosi e affettuosi applausi, il campionissimo li aveva ricevuti a San Teodoro da un folto numero di amici che erano partiti dall'Elba con nel cuore la speranza di assistere al suo nuovo trionfo.

Appena un giorno di riposo in seno alla famiglia e poi Renzo Mazzarri è ripartito per le isole Baleari per la sesta prova della Coppa Europa. Questa



Foto Massimo Manca

Il due volte campione del mondo (a destra) e il suo fedele barcaio mostrano agli sportivi, mentre scendono dal traghetto, le coppe conquistate a S. Teodoro.

bani che sono fieri del loro eccezionale campione. Come abbiamo annunciato in una breve nota nel numero scorso, mentre andavano in macchina, Renzo Mazzarri si era piazzato terzo nella prima giornata svoltasi il 30 settembre. Il giorno dopo, ha rimontato lo svantaggio che aveva con l'italiano Molteni (primo) e col francese Gerard Carodano, ed oltre che risultare primo, è finito in testa alla graduatoria finale.

erano ad attenderlo i sindaci di Portoferraio e Capoliveri, Chiari e Della Lucia, il comandante della Capitaneria di Porto, Scotto di Santolo, il Comandante del 2° Battaglione Allievi della Guardia di Finanza, Tanturri, una rappresentanza dei Carabinieri, il capitano dei Vigili Urbani, Rampini. Insieme a Mazzarri è stato simpaticamente festeggiato anche il suo bravo e prezioso barcaio, Natale Giu-lianetti.

gara ha fatto aggiungere una nuova perla alla collana dei successi del nostro campione. Infatti la squadra azzurra di cui fa parte insieme a Bardi, Bellami e Cottu si è classificata prima, mettendo ancor più un'ipoteca alla vittoria finale (basta solo un buon piazzamento nelle restanti due prove) e quindi la conferma del titolo che già detiene.

Strabiliante impresa di Angela Bandini

Scende a 107 metri e stabilisce il nuovo record

A "Pareti", Angela Bandini ha fissato il nuovo limite mondiale assoluto in apnea in assetto variabile: scendendo a 107 metri, ha battuto di 6 metri il primato di Enzo Maiorca.

La campionessa è scesa in 55 secondi e complessivamente l'immersione è durata 2 minuti e 46 secondi. È andata giù senza fermate - ha scritto il noto giornalista sportivo Alfio Caruso - aprendo a sé e agli altri nuovi orizzonti subacquei che interesseranno anche la medicina. (...) Con semplicità ha ignorato quella che sembrava una regola precisa di queste avventure, cioè una compensazione effettuata in maniera tradizionale che finora veniva suggerita per evitare guai ai timpani e ad altri organi.

Angela è riminese, ha 28 anni ed è chiamata la donna delfino: danza, infatti, con i cetacei al suono della musica di Beethoven. Si occupa anche del Centro "I ragazzi del lago" per il recupero dei tossicodipendenti. Una donna, quindi, giovane ed eccezionale, veramente degna di compiere un'impresa strepitosa come quella di Pareti.

La Bandini ha ricordato Leo Amici, un uomo straordinario, un maestro di vita, morto tre anni fa. Fu lui a darle basi vere ed a credere nelle sue possibilità. Poi ha parlato di Alfredo Guglielmi, elbano di Pareti, che per anni è stato capo delle spedizioni di Mayol, e del suo Centro di Sub "Il Corsaro" composto da Gaetano Donati, Jurgen Esche, Gianfranco Carletti, Marco Puccini, Marcello Ottonelli, Angelo Guglielmi. Da essi Angela ha ricevuto una preziosa e insostituibile collaborazione.

Per la cronaca, il controllo dell'impresa è stato affidato a quattro commissari e seguito

attraverso due telecamere. A conclusione della prova ad Angela Bandini è stata consegnata dal sindaco di Montecarlo, suo paese di origine, una coppa del Ministro dello Sport Franco Carraro; un'altra coppa è stata destinata alla

e la strabiliante impresa della Bandini hanno posto la nostra isola all'attenzione del mondo sportivo. Propaganda migliore, al chiu-dersi di questa stagione turistica, non avremmo potuto desiderare.



Pareti 1985

Angela Bandini con Leo Amici, scomparso tre anni fa, che la campionessa ha definito un maestro di vita.

Angela Bandini con l'equipe del "Corsaro" è stata ricevuta a Roma dal Ministro del Turismo e spettacolo Carraro, il quale le ha consegnato una medaglia d'oro; a Alfredo Guglielmi un piatto d'argento e ai componenti l'equipe una medaglia d'argento.

Piombino-Porto: treni soppressi

Sei treni che collegavano la stazione con il porto di Piombino sono stati soppressi, creando un vuoto di alcune ore consecutive.

La soppressione crea disagi ai viaggiatori costretti ad usufruire di taxi per raggiungere la stazione, o il porto, soprattutto ai pendolari che ogni giorno, o per studio o per lavoro, devono spostarsi dall'Elba a Piombino o viceversa.

Gli elbani, a suo tempo, hanno battagliato tanto per avere quella linea, indispensabile per rendere più agevoli i collegamenti Elba Continente, ed adesso invece si torna indietro. Il Presidente della Comunità Montana, Landi, ha inviato il seguente telegramma agli assessori regionali e provinciali ai trasporti e alla Direzione comprensoriale delle Ferrovie dello Stato, a Firenze: «In riferimento alla soppressione della linea ferroviaria per il raggiungimento della stazione marittima preoccupati per i disagi arrecati all'utenza e in particolare agli studenti e ai lavoratori pendolari, si chiede il ripristino della linea». Anche i lavoratori pendolari, nel corso di una riunione tenuta insieme ai responsabili della CGIL e della Filt-CGIL hanno protestato e sollecitato il ripristino della linea.

Emersi i motivi frenanti lo sviluppo turistico nell'assemblea annuale degli albergatori

Il turismo ha bisogno di programmazione, vuole un'imprimaturia efficace, all'altezza dei tempi. Le lungaggini burocratiche, i bizantinismi della politica nuocciono alla maggiore industria elbana tanto quanto il decadimento del paesaggio, l'inquinamento ambientale. È quanto emerso dall'assemblea annuale che è stata promossa dall'associazione degli albergatori elbani e dagli operatori turistici. Due i momenti che hanno contraddistinto la convocazione: il primo, la mattina, che è stato caratterizzato dalla presenza di rappresentanti del mondo

politico e amministrativo, il secondo, dopo la pausa per il buffet, il pomeriggio che ha visto invece la discussione di problemi riguardanti la categoria quali l'attività sociale allargata all'agenzia di viaggi Ilva, il servizio di centro raccolta di valuta, il giornale dell'associazione "Elba Turistica". Il primo, vero incontro tra imprenditori privati e amministratori pubblici si è svolto appunto al centro congressuale De Laugier: convinti, sia i primi sia i secondi, che per arrivare a risolvere i problemi attuali denunciati dagli albergatori c'è bisogno di unilate-

ralità d'intenti, e non di corporativismi, campanilismi, contrapposizioni partitiche. Se prevarranno questi soggetti, il turismo appare segnato e il benessere di cui godono attualmente gli elbani davvero compromesso. E il riferimento all'azienda di promozione turistica è divenuto fin quasi troppo facile. «Benché ci siano voluti ben 6 anni per emanare la legge di costituzione sull'Apt - ha dichiarato il presidente degli albergatori elbani Boris Prochieschi - la Regione non è

L. C.

Continua in quarta pagina

Convegno sul parco nazionale dell'Arcipelago Toscano

Sabato 7 ottobre, patrocinato dall'editore Patron di Bologna, si è tenuto un Convegno alla ex Caserma De Laugier sul tema: "Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano: realtà, problemi, prospettive". Presiedeva il prof. Villa, in rappresentanza della sede centrale di ITALIA NOSTRA, in quanto i relatori erano i membri della Commissione per le isole minori creata appunto dalla sede romana e prescelti per la loro competenza specifica nelle varie discipline: archeologia, botanica, zoologia, sociologia, urbanistica. Ha parlato per primo l'ing. Riparbelli, il quale, avvalendosi di una nutrita serie di diapositive, ha illustrato la situazione attuale delle isole

dell'Arcipelago cominciando da Capraia, suddivisa in tre zone dalla Commissione ministeriale secondo un criterio che ha provocato una fiera protesta da parte della Pro Loco. L'isola risulta oggi molto diversa rispetto a quella ancora incontaminata che conosciamo; con sfondo dell'antico castello genovese campeggia ora un'orribile struttura di case popolari e un ambizioso complesso residenziale con piscina e snack-bar diverso dall'antico e familiare albergo "Milano". Su Gorgona Riparbelli si domanda - altrettanto facciamo noi - per quale motivo, quando già si sapeva che l'isola sarebbe stata liberalizzata, si è continuato a costruire, ed ora si è addirittura aperta una ca-

va di calcare per allargare una strada che sale in quota attraversando l'isola. Anche Gian-nutri, come ha dimostrato la relazione Riparbelli, è stata gravemente compromessa dall'invasione del cemento. Insomma emerge chiaramente che la realtà di cui si parla nel tema del Convegno è alquanto triste, sia per l'approssimazione con cui è stato redatto il documento che contiene le proposte tecniche del Parco Nazionale dell'Arcipelago e per la perimetrazione delle isole che lo compongono - escluse per il momento Elba e Pianosa - sia per il degrado in cui tali isole, escluso Montecristo, si trovano.

Dopo l'ing. Riparbelli ha pre-

Continua in quarta pagina

ANTICO E MODERNO Correndo come i cerbiatti

Come un nuvolo di fringuelli che spicca il volo dai rami, se una fucilata viene sparata ai piedi di un albero, così un'intera scolaresca, non certo spaventata dal rintocco di una campanella, sgusciava dai banchi sgangherati di un'aula verso cui non nascondeva d'averne uno speciale rapporto di antipatia manifestato da inequivocabili segni di scardimento, per precipitarsi sulla strada, una volta affrancata dall'obbligo scolastico che l'aveva tenuta prigioniera per mezza giornata in una stanza austera e fredda ad apprendere i primi capisaldi dell'istruzione sociale.

Era un'infanzia insofferente d'ogni disciplina e d'ogni severità appannaggio di una scuola giudicata assai più come un asilo coatto che non come un luogo di apprendimento e di primaria formazione civile, la quale raramente e comunemente scarsamente mostrava interesse verso gli eroi della storia, sia militari sia civili, ed ancor meno verso i poeti i quali avevano dato lustro alla nazione e all'umanità nel corso dei secoli. Ciononostante a taluno di loro era stato "concesso" in sorte il privilegio di stimolare la fantasia di un'aula di maschi che, fingendo di guardare verso una cattedra, con il loro pensiero andavano oltre le finestre, sulle colline e sui campi, anticipando la loro stessa fuga che da lì a poco si sarebbe realizzata al di fuori della scuola.

Con un calcio alla "vorgetta", l'odiata borsa di fibra dei libri e dei quaderni, che così veniva spregevolmente buttata in un angolo; appena mezzo minuto per sbottonarsi un altrettanto odioso grembiule nero da cui il più delle volte saltavano per aria le bianche madreperle, e via come il vento, sibilando come il vento lungo le strade polverose, ciotolose ed impervie che portavano, quelle sì, alla vera felicità.

RIO MARINA

Corr. Giuseppe Leonardi

Il 27 settembre, presso l'Università di Brescia, il nostro giovane amico Giovanni Cerri ha conseguito con 110 e lode la laurea in medicina e chirurgia discutendo brillantemente la tesi: Studio con risonanza magnetica delle necrosi avascolari della testa del femore. Relatore il prof. Antonio Chiesa. Rinnoviamo al neo laureato le più vive felicitazioni, estensibili ai genitori prof. Brunello e Francesca Cerri.

raggi delle loro vittorie. Correvano e saltavano e, simili ai gatti selvatici e agli scoiattoli salivano sugli alberi, si arrampicavano sui muri dei ruderi e sulle rupi per il piacere di andare in alto e dominare, non si sa su cosa, ma di certo sui compagni meno agili e meno intraprendenti, sui deboli e sui pavidetti, per mostrare loro supremazia, ma da usare, una volta scesi al loro fianco, come protezione e non come sovrappotenza. E lungo i viottoli delle campagne correvano per giungere ai piedi di un nespolo o di un ciliegio o di un fico fiorone. Ma prima di salirci sopra e far "razzia", imitando l'abilità degli uomini con gli arpioni, sfoggiando umorismo dicevano al compagno che restava a terra: "aspettami qui, di quanto monto su questo palo telegrafico a agguantare du fili e riscendo!". Tra quella di ieri e l'adolescenza di oggi ci stanno in mezzo le strade asfaltate e le scarpe firmate al posto di quelle chiodate; ci stanno i "bondi motta" al posto dei fichi fioroni. Ma non c'è più nessuna somiglianza coi cerbiatti e i gatti selvatici.

SAN PIERO

Corr. Ferdinando Montauti

Domenica 24 ottobre si sono uniti in matrimonio Gian Mario Gentini e Lucia Rocchi. Dopo la cerimonia nuziale, gli sposi hanno salutato a numerosi parenti e amici convenuti per il tradizionale ricevimento presso l'Hotel Anna di Fetovaia.

Rallegramenti alla felice coppia estensibili anche ai genitori Plavio e Giuseppa Rocchi e Marino e Marisa Gentini.

Dopo breve malattia è deceduta la signora Gina Costa ved. Martorella di anni 69. A Modena, ove risiedeva con la figlia, è mancata l'84enne sig.ra Giuseppa Bonardi ved. Segnini.

Entrambe erano persone conosciute e stimate. Alle rispettive famiglie sentite condoglianze.

(A.G.) Lo scorso 21 agosto, colto da improvviso male, spirava presso l'Ospedale di Portoferraio il cittadino tedesco Franco Bianchi di anni 66. L'estinto, da anni, assieme ai familiari soggiornava per lunghi periodi nella sua casa in località Ciampone, coltivando la simpatia di tanta gente del luogo con la quale aveva stretto rapporti di cordiale amicizia.

Dai paesi elbani

CAPOLIVERI

Corr. Filippo Boreali

Comune: è crisi

Tanto tuonò che piovve. Così è il caso di dire riguardo alla nostra Amministrazione Comunale. La crisi era da tempo nell'aria, e la esigua maggioranza si è formalmente sciolta lunedì 9 ottobre. È bastato solo un quarto d'ora di Consiglio Comunale, il tempo necessario perché il sindaco annunciassero le sue dimissioni e quelle degli assessori, per porre la parola fine alle lunghe polemiche che da mesi si trascinavano all'interno del pentapartito. Il capo gruppo della D.C. Lorenzo Puccini nel ringraziare il sindaco e gli assessori per il lavoro svolto, ha chiesto la convocazione del consiglio comunale per venerdì 27 ottobre.

Ricordiamo che dalle elezioni svoltesi nel giugno del 1988 venne eletto un consiglio comunale anomalo, poiché le numerose spezzature di liste, annullarono gli intenti previsti dalle elezioni a sistema maggioritario, e consentirono

per la prima volta a Capoliveri, che venisse formato un gruppo di opposizione con 6 seggi anziché i previsti 3. Si dette quindi corpo ad una maggioranza di pentapartito eleggendo sindaco l'ing. Vini-cio Della Lucia, vice sindaco Adriano Luperini e assessori: Luca Bartolini, Oliver Guglielmi e Carlo Cardelli. Sia per l'incalzante martellamento della nutrita minoranza, che per le continue divergenze all'interno della coalizione, il sindaco e la giunta si sono trovati ben presto in una situazione tale che ha impedito un lavoro sereno ed efficace. Il passaggio dell'assessore Luperini dalle file del P.S.D.I. a quelle dell'U.D.S., l'uscita del consigliere Gentili (delegato per i problemi di Lacona e membro della Commissione Edilizia Comunale) dal gruppo D.C. per schierarsi autonomamente e infine le dimissioni dell'assessore Guglielmi hanno convinto sindaco e

giunta a dimettersi. Così dopo solo 16 mesi il comune viene a trovarsi in piena crisi amministrativa. Cosa succederà adesso? Intanto la giunta e il sindaco restano in carica per l'ordinaria amministrazione. Spetterà ai partiti politici avviare incontri e consultazioni per trovare possibilmente prima del 27 ottobre una soluzione che consenta l'elezione di sindaco e giunta; soluzione che in teoria è certamente possibile e che in pratica è alquanto difficile.

Martedì 6 ottobre è improvvisamente deceduto Giuseppe Puccini di anni 80. Alla moglie Leda, ai figli Renato, Mafalda, Antonietta, Simonetta e ai familiari tutti sentite condoglianze.

MARINA DI CAMPO

Corr. Giuseppe Danesi

Concluse le manifestazioni culturali estive

Quest'estate, a Marina di Campo, sono stati realizzati numerosi incontri a carattere culturale. Circa 4.000 persone hanno assistito a concerti di pianoforte, mostre di pittura e di fotografia, ad incontri-dibattito con personaggi di spicco, come lo scrittore Rodolfo Doni, membro della giuria del Premio Letterario "Brignetti", l'architetto Massimo Ricci studioso della Cupola del Duomo di Firenze. C'è stata anche una raffinata performance dell'attore Ferruccio de Ceresa che ha "letto" poesie elbane. Queste, in sintesi, le manifestazioni culturali organizzate dalla Biblioteca "Balestrini-Gentini" di Marina di Campo che sta attuando un programma predisposto dalla Direttrice Donatella Testi e dal Prof. Stefano Bramanti. Notevole l'impegno profuso nella fase organizzativa, oltre che dai coordinatori anzidetti, da vari operatori comunali diretti dall'assessore Guglielmi e dallo stesso Sindaco Piero Landi, il quale è intervenuto a tutti gli incontri programmati.

Le attività sono state denominate "estive", ma per la verità, la biblioteca Comunale ha un piano di lavoro annuale, per cui altre iniziative saranno realizzate nei prossimi mesi ed agli inizi del '90.

È prevista la pubblicazione di un periodico a carattere culturale da diffondere nell'ambito scolastico e cittadino ed inoltre saranno organizzati nuovi incontri-dibattito tesi a dare un'informazione autentica e qualificata, facendo intervenire, di volta in volta, esperti sui vari temi di indubbio interesse. Si parlerà di storia e di architettura, di geologia e geografia dell'Elba, della scuola, della sanità e di aspetti sociali di attualità. Il primo incontro, previsto intorno alla fine del mese di ottobre, sarà dedicato al tema: "Lo sviluppo del bambino e l'apprendimento scolastico" con l'intervento del Prof. Luciano Vizzoni Primario di pediatria all'Ospedale Civile di Livorno; a detto incontro è stato invitato anche il Provveditore agli Studi di Livorno.

Inaugurata la nuova ambulanza

Come avevamo annunciato nella mattinata di domenica scorsa è stata inaugurata la nuova ambulanza della Pubblica Assistenza di Campo Elba. La cerimonia, a cui hanno partecipato autorità civili e militari dell'isola, nonché i

rappresentanti delle associazioni di volontariato dell'Elba, è iniziata con il saluto del Presidente della Pubblica Assistenza campese Mario Pastacaldi, ed è poi proseguita con la benedizione dell'ambulanza e la Messa nella piazza del Municipio. Il compiacimento degli ospiti intervenuti e della popolazione campese, è stato il migliore elogio per i dirigenti e i volontari dell'Associazione di pronto soccorso.

ANNUNCI ECONOMICI

CAMPING Rosselba le Palmè - Portoferraio - Isola d'Elba - ricerca per lavoro annuale - GIARDINIERE - di provata esperienza, dinamico, volenteroso, serio, referenziale. Telefonare allo 0565/966383 o allo 045/592488

Affittasi periodo autunnale-invernale appartamenti vicinanza Portoferraio dotati di riscaldamento. Tel. 0565/966117

Sono a disposizione per prestare assistenza a persone anziane - Telefonare 916504.

VENDESI macchinari per lavorazione cuoio e pelli. Telefonare 916662 o 92125

CERAMICHE PASTORELLI

Pavimenti-Rivestimenti Idrosanitari Camini - Termopalex Tel. 915135 - Portoferraio

Beneficenza

Il Prof. Giorgio Varanini, per onorare la memoria dello scrittore Raffaello Brignetti, caro amico in anni lontani, ha elargito L.200.000 per i miglioramenti della Casa di riposo.

Da Milano, in memoria di Mariella Zanetti Perazzoli, ci sono pervenute L.500.000 per i miglioramenti della Casa di riposo, da parte dei cognati Amalia e Francesco Farina.

Il 20 ottobre ricorre l'ottavo anniversario della scomparsa di Emanuele Ridi, la moglie in sua memoria ha elargito L.100.000 per i miglioramenti della Casa di riposo.

Il 27 ottobre ricorre il 7° anniversario della scomparsa di Mario Bolano. La moglie Flora in suo ricordo ha elargito L.100.000 all'AVIS e L.100.000 alle suore dell'Ospedale.

In memoria della zia Rosa Relina Gasparri nei Tondi i nipoti Aulo e Annalisa hanno offerto L.100.000 all'Asilo infantile Toniatti e L.100.000 per il tetto del Duomo.

Nel trigesimo della scomparsa, avvenuta a Grosseto, del Maresciallo della Forestale a riposo Fernando Ricci, marito della nostra concittadina Bruna Bruni, le famiglie Bruni in suo ricordo hanno inviato L.120.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

Nel primo anniversario della morte di Giuseppe Monfardini, la moglie, in sua memoria, ha elargito L.100.000 all'AVIS.

Annunziato e Dina Diversi, per ricordare Iolanda Lupi vedova Marinari recentemente scomparsa, hanno elargito L.50.000 alla Parrocchia di Santo Stefano.

In memoria di Elio Melani, di cui il 25 settembre ricorre il 6° anniversario della scomparsa, in suo ricordo, la moglie e la figlia hanno offerto L.50.000 all'Arciconfraternita del SS. Sacramento e L.50.000 alla Casa di riposo.

Mina mi hai lasciato nel piano per il Regno dei Cieli ma sarai sempre presente nel mio cuore.

Pia Bianchi unitamente alle nipoti Vanna e Fiammetta Diana partecipa la morte dell'adorata

Ella Mina Bianchi ved. Diana

avvenuta a Genova il 12 ottobre 1989

6.10.1987 6.10.1989 ANNIVERSARIO

Marcello Giacomelli



Indimenticabile Marcello, ci manchi già da due anni, ma il tuo ricordo è sempre vivo nel cuore della tua mamma, dei tuoi cari, dei tuoi amici. È un ricordo che non si cancellerà mai.

Impresa funebre elbana

Onoranze funebri Fiori, Corone e Cuscini Disbrigo pratiche per cremazioni - Documenti Trasporti nazionali e esteri Ufficio: Via del Mercato Vecchio 7 Tel. (0565) 916762 Notturno: (0565) 917477 Portoferraio

PORTO AZZURRO

Raduno di auto Ferrari

Sabato 7 e domenica 8 ottobre ha avuto luogo all'Elba un raduno delle auto Ferrari a cui hanno partecipato più di 40 macchine di varie epoche. La manifestazione era organizzata dal Ferrari club Isola d'Elba con il patrocinio del Ferrari Club Italia e la collaborazione dei Comuni, dell'Azienda di soggiorno, dell'Associazione Albergatori e dell'Associazione produttori di vino Elba doc.

Con partenza alle ore 15 di sabato dall'Hotel Lacona, le auto passando per la strada Volterraio - Rio Elba, sono arrivate a Porto Azzurro, dove hanno fatto sosta sul lungomare. Un aperitivo di benvenuto è stato offerto ai partecipanti al Bar Kir, dove ha sede il Ferrari Club Isola d'Elba, di cui è presidente Antonio Arrighi. Al rientro all'Hotel Lacona, una serata di gala, ha chiuso la prima giornata del raduno.

Nella mattinata del giorno dopo, le auto hanno raggiunto Portoferraio, Marciana Marina, Marina di Campo. Le sfilate hanno richiamato l'interesse e la curiosità di tantissimi fans dei bolidi dal "cavallino rampante" e anche se disturbata dal maltempo, la manifestazione si è svolta col pieno gradimento di tutti.

MARCIANA MARINA

Corr. Mario Mazzei

Riunione dell'Associazione combattenti

Il 7 ottobre è stata tenuta una riunione dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci con all'ordine del giorno il programma della celebrazione dell'Unità d'Italia, stabilita per il prossimo 5 novembre. Si prenderanno contatti con il sindaco per uniformare la celebrazione ad un unico programma e per conoscere anche quando l'Amministrazione intenda inaugurare il monumento ai Caduti del Mare. Infine l'Associazione ha inoltrato richiesta per la sostituzione nel Parco della Rimembranza dei cipressi tagliati per malattia.

Saranno prossimamente festeggiati due centenari: Maria Sardi e Libera Segnini Brugioni, consorte del compianto cav. Romolo Brugioni che fu Direttore Didattico locale. Auguri alle due festeggiato con sentiti rallegramenti per i familiari.

Molto compianto ha suscitato nella cittadinanza la notizia della scomparsa della prof.ssa Mina Bianchi ved. Diana, avvenuta a Genova mercoledì scorso. L'estinta era molto conosciuta e ben voluta in tutta l'Elba dove aveva trascorso l'infanzia e dove ritornava spesso a trascorrere periodi di vacanza. La redazione del Corriere Elbano esprime alle figlie Vanna e Fiammetta e in particolare alla sorella prof.ssa Pia, nostra affezionata e fedele collaboratrice, le più sincere e sentite espressioni di cordoglio.

1.a conferenza organizzativa degli ex combattenti elbani

Promossa dal Direttivo del Comitato di Coordinamento Elbano ANCR, domenica 8 ottobre, ha avuto luogo a Marciana la 1ª Conferenza organizzativa degli ex combattenti elbani. Le Delegazioni delle sezioni di Marciana, Marciana Marina, San Piero, Pomonte, Poggio, Chiessi e Portoferraio guidate dai rispettivi presidenti, dopo aver deposto una corona di alloro al Monumento ai Caduti si sono recate nella sala consiliare del comune, dove il sindaco Vagagnini ha porto loro il saluto ed ha messo in risalto l'importanza dell'Associazione Combattentistica, per tramandare gli ideali patriottici. Il comm. Rosario Raciti, presidente del Comitato Coordinatore, dopo aver relazionato sull'attività svolta, ha propo-

sto ai Presidenti delle sezioni di accettare le iscrizioni di ex combattenti e reduci delle frazioni vicine non più in grado di gestire una sezione propria. L'ammiraglio Murzi, Presidente del Gruppo di Marciana Marina e membro del Direttivo della Federazione Provinciale con appropriate parole ha esaltato i valori di quanti hanno servito in armi il Paese. La manifestazione, nel corso della quale è stato consegnato un attestato di benemerita all'ex nocchiere della torpediniera "Calliope", Libero Chiosini e sono stati discussi argomenti di carattere organizzativo, si è conclusa con un rinfresco gentilmente offerto dal Presidente della sezione di Marciana.

ANDREA GENTINI



centro ceramico marcianna

PRODUZIONE DI CERAMICA ARTISTICA LABORATORIO DI DECORAZIONE FORMATURA - TORNITURA - COLAGGIO Via Appiani - 57030 Marciana (LI) - Tel. (0565) 901175

Moda Oggi

ex negozio da Giovannino P.zza della Repubblica 44 Tel. 92395 Nuovo assortimento abbigliamento: Uomo, donna e biancheria. Cappelli Borsalino - Lana di Gianni Versace

Ristorante Publius

Poggio di Marciana tel. (0565) 99208

cucina toscana ★ cerimonie ★ bancheffi

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO **MARCELLO PARRINI** Servizio TALBOT - PEUGEOT Motori marini SELVA - YAMAHA Motocompressori JEMBACH DIESEL Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio

Autoconcessionarie Fantozzi di Fantozzi Elvio & C. s.n.c. Concessionaria esclusiva per l'Elba **CITROËN** Ricambi e officina Loc. Antiche Saline Tel. 915019/917676

La quindicina politica

Il carico comincia a pesare, le strutture scricchiolano e qua e là si paventa il crollo. Non è escluso che da qualche parte giochi anche la stanchezza. L'inizio del cammino risale ai cinque anni e se qualche cosa tuttora regge, lo si deve anche alla vicinanza della stalla (leggi prossime amministrative) della quale i trainanti il carro sentono ormai l'odore. Caos a Capoliveri dove la Giunta si è dimessa iniziando praticamente la crisi politica e amministrativa; confusione nella Comunità Montana per il mantenimento di un rappresentante socialdemocratico in Giunta, dopo il passaggio nella U.D.S. di quello a suo tempo nominato; scosse telluriche nel movimento femminile della D.C. che si è posto addirittura in aperto contrasto con gli organi direttivi sezionale del suo Partito ("La politica deve essere al servizio dei cittadini e non invece sempre e soltanto strumento di potere, lontana dai bisogni e dalle speranze della gente"). A tut-

to questo si aggiunge la richiesta, che sa molto di protesta, del gruppo consiliare comunista e di Alternativa Democratica al Sindaco Chiari per la convocazione di una riunione del Consiglio comunale in cui si proceda alla nomina dei rappresentanti del Comune in seno alla Comunità Montana. Da non trascurare, infine, la denuncia dell'Associazione Albergatori Elbani: "Calano i turisti sull'Isola ("IL TIRRENO" di mercoledì 11) a causa di problemi divenuti annosi e dei quali non si riesce a intravedere la soluzione." Il nostro è soltanto un accenno ai numerosi mali di cui, come sempre, ci accorgiamo a fine stagione, con un piede a terra e l'altro in partenza per il meritato riposo. Ne riparleremo a maggio 1990; anzi, probabilmente appena li sorvoleremo, confusi, come saremo, con l'inizio del Campionato mondiale di Calcio. Prosit.

COL.

Il passo del gambero

(Col.) Ai portoferraiesi e anche a tutti gli elbani ormai maturi, vien fatto di domandarsi se veramente in questo ultimo mezzo secolo, che comprende, in definitiva, quello che si caratterizza come il periodo del secondo dopoguerra, l'Elba abbia realmente fatto qualche passo avanti o se piuttosto, sia pure riconoscendo la buona fede di chi ci ha guidati, questo passo non sia stato quello del gambero, con evidente e non certo lieve danno alla nostra collettività.

Prendiamo esempio dalla prima grande ingiustizia che gli elbani subirono una ventina d'anni fa e che nessun uomo politico (perché oggi pare che solo i politici contino) riuscì ad evitarci: il trasferimento del Catasto. Immaginarsi che per consultare certi dati delle proprietà immobiliari, oggi richiesti dalla burocrazia ad ogni piè sospinto, occorre raggiungere Livorno e lì trattenerci, se si ha un po' di fortuna, qualche ora, senza la possibilità di rientrare in sede il giorno stesso. Certo, ci sono i professionisti che si occupano della raccolta di queste notizie, ma necessariamente occorre del tempo e, giustamente, ti presentano la nota.

Passiamo al recentissimo "caso Pretura" e lasciamo la parola al Vice Pretore Avv. Romano che, in proposito, ha rilasciato un'intervista al TIRRENO: (...) Con il nuovo Codice di Procedura Penale per gli elbani la giustizia costerà notevolmente di più sia in termini di sacrificio (tempo e spostamenti) che sotto il profilo economico. (...) Basti pensare che fino agli anni Trenta, Portoferraio era sede sia di Tribunale che di Pretura, mentre in terra elbana si trovavano altre due Preture, una a Marciana Marina, l'altra a Marina di Campo. Ora, con l'entrata in vigore della nuova legge, viene ridimensionato il ruolo della Pretura e i risultati negativi si sono già visti. Il nostro magistrato è dovuto andare già più volte a

Livorno a tenere udienza. Le nuove disposizioni comportano in pratica un esautoramento dell'Ufficio di Portoferraio ed un accentramento dei poteri verso la Pretura circoscrizionale. (...) Ritengo, data la posizione geografica dell'Elba e le difficoltà dei collegamenti, in particolare nel periodo estivo, che per l'Isola poteva essere trovata una soluzione diversa, magari con delle deroghe alla legge."

Andiamo avanti e veniamo alle voci che circolano circa la soppressione dell'Ufficio della Polizia di Stato. Sono soltanto voci? Non lo sappiamo perché in Italia, oggi, quello che conta è il fattore sorpresa. Sappiamo soltanto che all'Elba c'è aria di smobilitazione ed è certo che con l'annessione, che di fatto sta avvenendo, dell'Elba alla Val di Cornia (il che ci sta come il proterbo cavolo a merenda) giorno per giorno si toglie al nostro territorio ciò che di buono, dopo tante difficili lotte, avevano acquisito i nostri nonni.

Per non farla lunga, tralasciamo di parlare di cose altrettanto importanti come, tanto per citarne una, la mancanza di qualsiasi attrezzatura sul porto di Piombino dove nella stagione invernale, se arrivi di domenica e l'unico bar è chiuso, crepi dal freddo, pregando l'Altissimo che non apra le cateratte del cielo nel qual caso sollecitamente salta alla memoria del povero viaggiatore l'ormai antica, logora ma indubbiamente verissima riflessione: "...gli elbani sempre e da tutti dimenticati. Nonostante i tanti discorsi.

Dottorssa Vittoria Farella
MEDICO CHIRURGO
Malattie della pelle e veneree

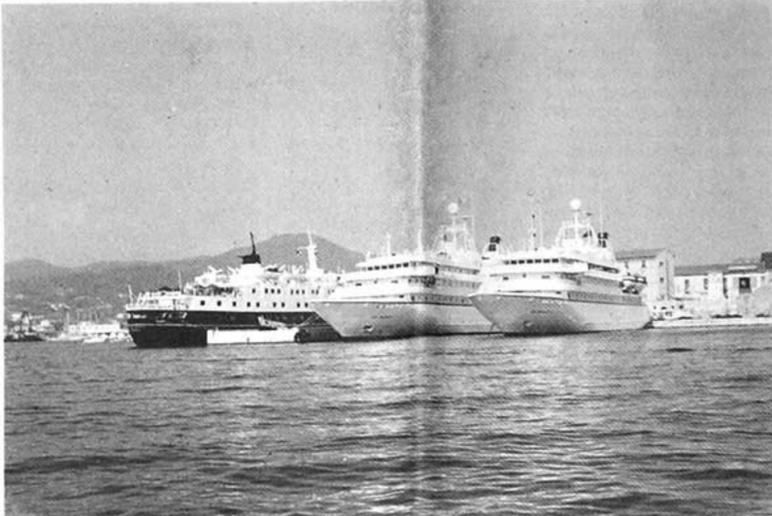
Riceve su appuntamento in Calata Italia 26 tel. 916172 - Portoferraio

STAGIONE CROCIERISTICA '89 un nuovo record: 85 approdi

Anche quest'anno sta ormai per concludersi la stagione crocieristica iniziata a marzo con l'approdo della nave sovietica MAXIM GORKIJ (la stessa entrata in seguito in collisione con un iceberg nel Nord Atlantico) e che terminerà l'11 novembre con l'arrivo della ENRICO COSTA. Lo scalo dell'isola d'Elba viene con sempre maggior frequenza inserito negli itinerari crocieristici del Mediterraneo, ed è toccato dalle navi fra le più lussuose del mondo come

la quasi totale indifferenza da parte degli Enti Locali e delle associazioni di categoria interessate. È emblematico l'incontro avvenuto a Portoferraio il 18 agosto fra le due navi norvegesi SEAGODDESS I^a e II^a (vedi foto), che, provenienti da rotte diverse, hanno scelto il nostro porto per un simpatico rendez-vous fra equipaggi e passeggeri: una semplice e breve cerimonia organizzata per l'occasione a nome della cittadinanza, sarebbe stata a

nua a cadere dai moli riducendo la profondità utile per l'attracco, per non parlare del deterioramento delle strutture in c.a. del pontile G.Massimo, dello stato ormai impossibile del pontile n.3 ex Ilva, del mancato dragaggio delle acque portuali, ecc. È indispensabile che gli organi competenti richiedano ai Ministeri interessati e pretendano l'esecuzione delle opere portuali da tanto tempo promesse e progettate, nonché la manutenzione normale delle



la SEABURN PRIDE, le SEAGODDESS I^a e II^a, nonché dai famosi velieri SEA CLOUD, WIND SPIRIT e WIND STAR, la cui partenza a vele spiegate e con ricca illuminazione, offriva ogni martedì sera uno spettacolo unico alla numerosa folla che ne veniva richiamata.

Come di consueto facciamo una semplice analisi dell'andamento degli approdi con riferimento agli anni passati: 1986 n.24, 1987 n.31, 1988 n.69, 1989 n.83. Ci sembra che tali cifre non necessitino di commento alcuno. Ma non possiamo esimerci dal ricordare ancora una volta che questo flusso, che sta ormai assumendo proporzioni veramente notevoli sia sotto il profilo economico che quello della divulgazione dell'immagine dell'Isola in tutto il mondo, si svolge stranamente nel-

nostro avviso più che opportuna ed apprezzata, ma è mancata....

E nel frattempo i lampioni per l'illuminazione portuale crollano, i parabordo delle banchine si deteriorano e si perdono, materiale vario conti-

strutture esistenti. La concorrenza dei porti vicini, in particolare modo della Corsica, è agguerrita, il 1992 è alle porte, non possiamo permetterci di perdere questo treno che passerà una sola volta.

Riprendono le proiezioni di "Halo cinema"

Nella sala della Provincia dal 19 ottobre riprenderanno le proiezioni cinematografiche bisettimanali (giovedì e sabato), curate dall'Associazione Halo Cinema in collaborazione con la Coop Proletaria. Ventidue sono i films in programma fino al 31 dicembre dell'anno in corso. Tutti di grande interesse, come del resto è sempre stato anche nei cicli passati; pertanto plaudiamo ai responsabili di Halo Cinema e all'iniziativa che in certo qual modo lenisce la tristezza di vedere Portoferraio, che ha posseduto sale cinema-

tografiche sin dal 1907 e un teatro sin dal periodo napoleonico e che fino all'anno scorso vantava un locale degno di una grande città, senza più un teatro, né un cinematografo.

Il nuovo ciclo inizierà con il film di Salvatore "Marrakech express", e continuerà per il mese di ottobre con "Ladri di saponette" di Nichetti, "Francesco" di Liliana Cavani e "Le relazioni pericolose" del regista Frears.

Tutte le proiezioni inizieranno alle 21,30; costo del biglietto L.5.000

Dal taccuino del cronista

Per fare compagnia alla sorella Federica e per la felicità di Mario e Rossana Mosso, è nato Andrea, per il quale formuliamo gli auguri più belli. Ai genitori cordiali congratulazioni, estensibili anche ai nonni, gli amici Lidia e Matteo Mosso e Graziella e Novaro Chiari, sindaco di Portoferraio.

A Certaldo (FI), è nato Dario per la gioia del nostro concittadino Claudio Giani e la sua signora Pina. Nel formulare per il neonato i migliori auguri, ci rallegriamo vivamente con i genitori e con i nonni, gli amici Pilade e Maria Teresa Giani e Domenico e Norina Ferrara.

La casa di Sabrina e Marco Sgherri è stata allietata dalla nascita di Matteo. Ai genitori e ai nonni, gli amici Carlo e Anna Giulia Sgherri e Teresa e Cesarino Marchetti, vive felicitazioni. Al neonato auguri di ogni bene.

I nostri amici Marino Solari e Haydè Ceccarelli sabato 7 ottobre hanno celebrato le nozze d'oro. Alla simpatica coppia cordiali complimenti e auguri di buon proseguimento.

"Elba rossonera" è il nome dato alla nuova sezione del Milan Club che è stata costituita all'Elba. Mentre la nuova sede è presso la Compagnia lavori portuali di Portoferraio; punti di contatto sono presso il Bar Flamingo di Capoliveri, l'Angolo Bar di Portoferraio, e presso Edoardo Manzi a Marciana Marina.

L'Associazione culturale Italia - Urss organizza un viaggio a Mosca della durata di 8 giorni con partenza da Pisa il 28 ottobre e ritorno il 5 novembre. L'aereo farà tappa a Leningrado.

Abbiamo appreso in ritardo la notizia che l'11 agosto è deceduto a Castel Franco Veneto il nostro affezionato abbonato, Carlo Pellizoni, che da diversi anni, residente in località Norsi, si era trasferito da

pochi mesi nella città veneta. Alla moglie signora Flora e a tutti i familiari, giungano le espressioni del nostro sentito cordoglio.

Il 28 settembre u.s., mentre da Milano viaggiava verso la Sicilia per trascorrervi alcuni giorni di vacanza, è deceduta Mariella Zanetti, consorte del nostro carissimo amico e concittadino Giovannino Perazzoli.

Profondamente addolorati, ricordiamo le belle doti della Scomparsa e porgiamo a Giovannino, alla figlia ed a tutti i familiari, espressioni sentite di cordoglio.

Note d'arte

Grande folla nel pomeriggio di domenica 1° ottobre alla Galleria della "Soffitta" per il battesimo di una nuova pittrice elbana: gli amici hanno così voluto dimostrare la loro solida simpatia alla signora Maria Pia Freschi La Rosa che affrontava per la prima volta il giudizio del pubblico presentandosi con una serie di nature morte - fiori e frutta - che denotano una formazione che supera di gran lunga quella di una dilettante. Non si può infatti negare che la signora Freschi possiede un dono naturale che la rende padrona della forma e del colore. Il giudizio è stato unanimemente positivo e queste prime prove fanno sperare in un ulteriore miglioramento da raggiungere con un tirocinio che richiede sempre maggiore impegno. Complimenti quindi alla nuova pittrice elbana dalla quale attendiamo ulteriori testimonianze su altri soggetti, come il paesaggio e la figura umana, tanto più che nella mostra figura anche un bel ritratto della figlia.

Lettere in redazione

Fra le molte (purtroppo!) lettere che ci giungono per segnalare lacune cittadine e disservizi, ne abbiamo scelte alcune che, a nostro giudizio, meritano di essere sottoposte alla particolare attenzione degli amministratori.

In una di esse si evidenzia lo stato di abbandono, ed anche di pericolosità, della scalinata che dal fabbricato della "Bottega del pane" porta alla salita Marconi; in un'altra il cattivo odore che emana dal brevissimo fornace che unisce la Calata Mazzini alla Via Guerrazzi, dovuto ai...rivoltamenti di stomaco che nottetempo assalgono gli...esperti in libagioni. E qui - aggiungiamo - sarebbe il caso di effettuare periodici lavaggi. In altra ancora si lamenta la mancata so-

stituzione, nonostante la ripetuta segnalazione, di lampade all'inizio della Via Marconi. Dobbiamo anche dire che siamo pressati da richieste, senz'altro giuste, dei più anziani perché la corriera, nelle ore di passo dell'ospedale, percorra qualche decina di metri in più e istituisca una fermata all'ingresso del nosocomio, evitando così agli stessi anziani la scomoda e faticosa salita.

Infine, ci fanno notare lo stato disdicevole, per usare un dolce eufemismo, della Via Palchetti, che fra l'altro porta al complesso fortificato medico, il cui fondo stradale è in pessime condizioni. Ecco accontentati i lettori e...speriamo bene!

Dott. Aldo Pontrandolfo
MEDICO CHIRURGO
specialista
malattie reumatiche
riceve su appuntamento presso lo studio della Dott.ssa Massaro Via Carducci 23 Tel. 916561 Pisa - Tel. (050) 573809 (ore 20 - 22)

Dott. Gino Balestri
Specialista
in dermatologia e venereologia
Riceve in: Marina di Campo il giovedì ore 15 - 17,30 presso lo studio Dr. Graziani via Roma 67 - Tel. 97210 Portoferraio il sabato ore 11 - 15,30 presso ambulatorio della Misericordia via dietro la Pieve 1 - Tel. 20834 Porto Azzurro ambulatorio Dr. Papi viale Cerboni 5, 1° e 3° giovedì del mese ore 9.30 - 12 - Tel. 20834

Ristorante MONTE PERONE
"Da Mario"
57030 Poggio - Isola d'Elba - Tel. 0565/99446

Prof. Dott. S. BUONGIOVANNI
Specialista malattie orecchio, naso, gola
Libero docente all'Università di Torino
Riceve su appuntamento tutti i giorni tel. 915474

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 92016 PORTOFERRAIO

Dott. MARIELLA CENA
Studio di psicologia clinica
Riceve su appuntamento Viale Elba 3 Portoferraio - Tel. 918472

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresti
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Luigi Cignoni
Franco Foresti
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Tipografia Popolare Portoferraio

Dott. Maria Grazia Battaglini
AGRONOMA
consulenze e redazione di progetti agrari per la richiesta di finanziamenti regionali (mutui, prestiti, contributi a fondo perduto, etc.)
Tel. 0565/92125

Studio dentistico Dr. Piero Bachini
Viale Elba n. 3
"Residence"
Portoferraio
Riceve su appuntamento il martedì e il venerdì
Tel. 918322

Agenzia immobiliare AETHALTOUR

Compravendita appartamenti, ville, terreni, locali commerciali consulenze immobiliari, affitti estivi.
Portoferraio - viale Elba 22 - Tel. (0565) 917851 Isola d'Elba
Marina di Campo - Lungomare Mibelli - Tel. (0565) 977193

Portoferraio

In centro e periferia disponiamo per vendita, di appartamenti

* Procchio
Cedesi locale Bar
Cedesi gelateria

In altre località dell'Elba disponiamo per vendita di ville, abitazioni mono - b - trilocali

LA CAPANNA
IMMOBILIARE LA CABANNA
DOVE LA CORRETTEZZA È DI CASA
Compravendite, affitti di appartamenti, terreni, ville, attività commerciali
Via Manganaro, 28
Tel. (0565) 916073
PORTOFERRAIO

LA MORTE DI MIO FRATELLO ABELE di Gregor von Rezzori

A grandi linee si può così riassumere il contenuto di quest'opera eccezionale: il protagonista, sceneggiatore cinematografico alle prese con la sua autobiografia romanzata, recita un lungo monologo al suo editore Jacob G. Brodny, raccogliendo tasselli esistenziali per edificare il puzzle corrispondente al libro da consegnare per la pubblicazione. Ecco dunque un corteo di eventi dell'infanzia, della giovinezza, della maturità a partire dal conflitto belloco '15-'18 fino agli anni '60: l'esilio nella Bessarabia fino ai 7 anni, con la madre e lo zio Ferdinand e il suo Regno di mezzo tra gli iscritti all'Almanacco di Gotha; i 14 anni di esilio viennese con lo zio Helmutz, le zie Herta e Selma, il cugino Wolfgang; i giorni incantati di Salisburgo del 1938 con Stella, l'ebrea, e il marito John; Stella metà madre metà amante, che lo restituisce a se stesso liberandolo dall'educazione miope dei parenti viennesi. Altre figure minori (si fa per dire) come "Bully" Oliveira sanguisuga di indios nell'America del Sud; lo zio Agop che portava la struggente malinconia d'Oriente negli occhi a mandorla; Nagel, lo scrittore imbroglione; i cineografi che imperversano per ogni dove del libro....

Poi, le donne: Christa, la moglie, molto amata, che dopo il divorzio pretende alimenti e forsanche dello spirito; Dawn, la fashion-model americana che lo fa impazzire per la sua inattendibilità; Gaia, con cui cominciava i giorni con le gioie, li continuava con le feste, li finiva nell'ebbrezza dei sensi; Gisele, la prostituta; Madame, dal fascino semprevivo; la prostituta del prologo come dietro le quinte del dramma da recitare ("Il arrange sa maison") che forse le riassume tutte quante (straordinario il modo di far vivere il sesso nella pagina, quasi un aspetto essenziale, puntuale, anche straziante

della totalità delle creature nel coito di una sola coppia). Ho lasciato per ultimo Johannes Schab, il suo "lettore" alle dipendenze del primo editore, l'amico, quasi fratello, l'Abel del titolo del libro. Difficile dare una collocazione precisa a questo amico fratello che sopravvive alla sua morte - certe volte sembra un pugnale nella ferita nascosta dell'io narrante, altre volte un accessorio nobile come tutte le altre figure in mezzo agli eventi - e s'impone con un'erogazione capillare facendo della sua presenza crescente uno strumento di radicale autocoscienza.

Schab va e viene con decoro naturale, un'appendice necessaria, un alter ego, uno specchio, un interlocutore, "l'interlocutore". Nemmeno la sua morte produce il minimo di frattura nella ritenzione memoriale del sopravvissuto, che lo fa continuare a vivere perché Schab è in lui, negli accadimenti del passato da ricordare e nel futuro da intraprendere, silenzioso complice, rovescio della coscienza, una coscienza altra da quella dello scrittore ma condivisa implicitamente nel profondo, molto nel profondo. Schab da ectoplasma interplanetario si fa negativo fotografico essenziale alla riproduzione delle immagini, un Abele di elezione.

Assieme ai personaggi si muove, iperconscia concretezza, la storia. Nel 1940 lo sceneggiatore alla ricerca di se stesso ritorna in Bessarabia come soldato rumeno. La seconda guerra mondiale procede al passo di anni e di luoghi. 1941, Berlino. 1942, Pomerania. 1943, Turingia. 1944, Berlino. 1945, Bucholz. Nel 1946 una Nemesi storica tra le più grandiose, il sipario aperto di Norimberga: Göring in grigio argento matrimoniale, Hess testa di dinosauro, Ribbentrop portatore di una dignità effimera, Kaltenbrunner viso da convertito...

Tra un gelo e un disgelo delle sue ere di glaciazione Gregor von Rezzori racconta una vita in apparenza con la tecnica chiamata "flusso di coscienza" (ma non è quella di Joyce, e nemmeno quella del nostro Berto): è la sua. È un via vai di passaggi temporali che aggiungono ai personaggi, agli stati d'animo, alle conclusioni emozionali particolari che li definiscono sempre meglio a distanza di molte pagine; cosicché non puoi dire di esserti impossessato della verità di essi - ivi compreso il primo attore della commedia - che a libro terminato. Il che non è nemmeno una tecnica, ma una vocazione. Poiché avvengono, nei protagonisti, sdoppiamenti a catena che provocano una valutazione utopica della temporalità che in von Rezzori è, piuttosto, una atemporalità (*Il mio continente, nella sua dimensione spazio temporale, è un'isola nell'oceano del tempo*). Gli strati cronologici della narrazione, accavallati ma non confusi, mi riportano a quelli dell'indimenticabile "Cronache marziane" di Bradbury, e non è poco. Von Rezzori vive di ipotesi e ha sete di conoscenza, si inquadra nella leggenda e rincorre l'essenza delle persone e degli ambienti. Ha una capacità di osservazione allucinante. La folia dei particolari dovrebbe confonderli e invece illumina sino alla loro definizione il quadro delle realtà che si susseguono senza respiro. Nel libro stanno a gomito pagine liriche, storiche, filosofiche, dissacranti, sperimentali, un lessico eteromorfo eppure identificato nella sua diversità insieme agli eventi. Squarci di poesia si aprono all'improvviso come grandi finestre tratti in inganno dalla memoria (alla quale lo scrittore pare resistere; o è una delle sue più mirabili astuzie?) riportandolo allo stato di una innocenza assoluta, come il parco dell'infanzia in Bessarabia, per esempio. Ma il Caino simboleggiato per un quarto dal cugino Wolfgang e tre quarti dalla consapevolezza esistenziale, ha poi ucciso Abele? Questa storia esemplare di Gregor von Rezzori non si conclude, non si connota, e non finisce. Non perché in calce al libro sia ben evidenziato un "imprimatur" quale termine del primo tomo. Perché non può finire. Quella vita è stata ed è, implicitamente anche la nostra. *Osanna!* - grida l'io narrante in spirito allo spirito di Schab - *all'improvviso il mio libro stava spalancato davanti a me...: doveva essere il libro di uno che scrive intorno allo SCRIVERE.* L'attore - scrittore rimane perciò davanti ai nostri occhi inappagati momentaneamente in attesa, solo, perché l'amico fratello Schwab è morto, il cugino Wolfgang è morto, con un altro tempo infinito da vivere e da decifrare col miracolo della parola.

GIOVANNA VIZZARI

Sport

(F. F.)

Regata velica

Portoferraio-Capraia e ritorno

Organizzata dalla Lega Navale Italiana di Portoferraio, con la collaborazione del Circolo Nautico di Bastia si è svolta domenica scorsa la regata velica riservata alla classe IOR, Portoferraio - Capraia e ritorno. Ha vinto l'imbarcazione elbana "Iosette" di Stefano Gamba, secondo il catamarano francese "Coprimer" e terza l'elbana "Ganza" di

Zallo. La regata a cui hanno partecipato oltre quindici imbarcazioni elbane e francesi, è stata avversata dalle cattive condizioni del mare, che ha costretto al ritiro qualche concorrente.

La prossima edizione della gara denominata "Le Tre Isole" (Corsica-Elba-Capraia) verrà organizzata dal Circolo Nautico Bastia.

Campionato di calcio

Promozione

Dopo la sconfitta interna ad opera del Piombino (3 a 0), l'Audace Isola d'Elba ha colto un punto molto importante sul difficile terreno del Perignano (0 - 0). Resta comunque all'ultimo posto della classifica, anche se il pareggio fuori casa può costituire il primo passo verso la salvezza, che, almeno fino a questo momento, sembra essere l'unico obiettivo che gli uomini di Lorenzetti possono raggiungere.

1ª Categoria

Le Elbane che partecipano alla 1ª Categoria hanno stravolto i ruoli che avevano assunto lo scorso anno: il Capoliveri è al vertice della classifica grazie alla vittoria casalinga sul Suvereto (1 - 0) e al pareggio (0 - 0) nel derby sul terreno della Campese, che nel turno precedente, aveva diviso la posta a San Vincenzo (0 - 0) e

si trova ora in una posizione abbastanza tranquilla.

Al contrario il Porto Azzurro che la passata stagione aveva disputato il migliore campionato della sua storia, dopo la sconfitta a Pomarance (2 - 0) e la sospensione al 59' sull'1 a 1 della gara in casa contro il Forcoli per impraticabilità del campo, è il fanalino di coda del girone.

2ª Categoria

Si è concluso a reti inviolate il derby Portoferraio - Rio Marina.

La gara, date le condizioni del terreno, ha espresso agonismo e paura di perdere da parte di entrambe le compagini, e il pareggio, alla fine, ha soddisfatto un po' tutti. Nel turno precedente il Rio Marina aveva vinto in casa contro la Pecciolese (1 - 0) e il Portoferraio era stato sconfitto per 2 a 0 a Chianni.

ANDREA LUPI

Dalla prima pagina

Assemblea annuale degli albergatori

riuscita a elaborare una normativa di facile applicazione riferita alla realtà politico-amministrativa dell'Elba". Sul costituendo consiglio d'amministrazione che dovrà essere formato da 14 elementi si è aperta la discussione e i successivi interventi. Landi, presidente dell'intercomunale, si è augurato che l'organismo abbia le "giuste rappresentanze". Zini, membro dell'attuale terna commissariale che gestisce l'azienda elbana, ha lanciato l'idea che la futura Apt sia investita di maggiore autorità per quanto concerne le scelte programmatiche di turismo. Gli albergatori infine hanno sottolineato l'estremo bisogno di managerialismo dell'organismo preposto allo sviluppo dell'industria del sole sul ter-

Dalla prima pagina

Convegno sul parco nazionale dell'Arcipelago Toscano

so la parola la dott. Gin Racheli, autrice di un bel libro sulle "Isole del ferro" e di recente su quelle della Sicilia, coordinatrice della Commissione, la quale parlando sulle "Condizioni strutturali di efficienza del Parco Nazionale dell'Arcipelago", ha esordito dicendo che "Il Decreto Ruffolo scappa fuori dal cappello a cilindro dal quale negli ultimi anni sono usciti altri numerosi provvedimenti istitutivi di riserve e parchi marini e terrestri sulle isole minori, in assenza completa di una politica generale sul mare".

Ha fatto quindi una distinzione tra Parco insulare e Parco terrestre soffermandosi sulla necessità di una gestione manageriale e imprenditiva ed ha concluso dicendo che "Il Parco è un organismo in dinamica crescita, mai statico, che si prefigge di portare la società nazionale e una responsabile assunzione della natura marina quale patrimonio pubblico e unica risorsa reale del Paese".

Interessante anche la relazione del prof. Giovanni Maria De Rossi che ha trattato il problema archeologico avvalendosi dell'esperienza acquisita nelle isole pontine. Secondo lui, Portoferraio avrebbe tutte le carte in regola per essere designato come Centro del Parco Nazionale dell'Arcipelago dal punto di vista archeologico, nel senso che - se si è ben capito - potrebbero essere convogliati nel Museo della Linguella tutti i reperti disseminati un po' dovunque all'Elba e nelle altre isole. Di particolare interesse il progetto di un itinerario guidato attraverso le zone di archeologia subacquea.

Nel corso della seduta antimediterranea il prof. Preziosi ha portato ai Membri della Commissione e al rappresentante di ITALIA NOSTRA il saluto della Sezione Elbana dell'associazione e parlando anche a nome degli amici di ELBAVA, ha mosso alcune critiche al progetto del Parco Naturale di Monte Capanne che dovrebbe essere esteso a tutto il versante occidentale, interessando tutta la fascia costiera che va da Marina di Campo a Marciana Marina. Nel pomeriggio hanno tenuto le loro relazioni i prof. Fabio Garbari per la botanica, Folco Giusti per la zoologia, Augusto Merlino per le infrastrutture.



Vacanze all'isola d'Elba, mare, sport, animazione, natura, in albergo, in appartamento, in villa

Centro di turismo equestre COSTA DEI GABBIANI, raccomandato A.N.T.E. e aggregato F.I.S.E., aperto tutto l'anno organizza viaggi avventurosi, gite giornaliere, passeggiate, corsi per principianti e di perfezionamento, scuderizzazione cavalli di proprietà, manifestazioni varie.

Centro di cicloturismo con escursioni e viaggi in mountain bike.

Agevolazioni ai tesserati A.N.T.E. e F.I.S.E.

COSTA DEI GABBIANI 57031 CAPOLIVERI (LI) tel. 0565/968402-968445 o COSTA DEI GABBIANI - Stradone S. Fermo 11/13 - 37121 VERONA tel. 045/38698-30140.

GALLERIA D'ARTE LA SOFFITTA

Via Garibaldi 25 - Portoferraio - Tel. 917388

Ufficio turistico Napoleone Elba

Locazioni estive appartamenti

Prenotazioni alberghiere

Organizzazioni gite turistiche

Viale Zambelli 57037 Portoferraio tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315



CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

Agenzia di Portoferraio P.za Cavour, 62

la banca e qualcosa di più



AIRONE RESIDENTIAL HOTEL

Località San Giovanni 57037 PORTOFERRAIO Tel. (0565) 917447 Telex 621829 AIRONE

VACANZE - CURE TERMALI MEETING - CONGRESSI BANCHETTI

APERTO TUTTO L'ANNO

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

FISIOTERAPIA (medico specialista in TERAPIA FISICA)

Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. (0565) 92680

NAV. AR. MA.

S.p.A. Cagliari

in vigore fino 2/11

PARTENZE DA PIOMBINO

dal lunedì al venerdì

06.15 - 09.20 - 13.00 - 13.55 - 16.15 - 18.10

sabato - 06.15 - 13.00 - 16.15

domenica - 09.20 - 13.00 - 16.15

PARTENZE DA PORTOFERRAIO

dal lunedì al venerdì

07.30 - 10.50 - 12.25 - 14.50 - 16.30 - 18.20

sabato - 09.10 - 10.50 - 16.20

domenica - 09.10 - 14.50 - 16.30

Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 92133

ORARI TOREMAR

Orari in vigore fino al 31 gennaio

Linea Portoferraio - Piombino

05.20 - 07.45 - 11.00 - 13.00 - 17.10 - 18.50

Linea Piombino - Portoferraio

07.00 - 09.50 - 14.20 - 16.40 - 18.50 - 20.50

Linea Porto Azzurro - Rio Marina - Piombino

06.25 - 10.25 (escluso il mercoledì e il sabato) 15.45

Linea Piombino - Rio Marina - Porto Azzurro

08.35 (il mercoledì e il sabato proseguimento per Pianosa)

13.00 (escluso il mercoledì e il sabato) 18.00

Linea Livorno - Portoferraio

il mercoledì alle ore 13.00 con sosta a Capraia

Linea Portoferraio - Livorno

il giovedì alle ore 05.20 con sosta a Capraia e Gorgona

ALISCAFI

Partenze da Portoferraio 07.10 - 13.15 - 15.40

Partenze da Piombino 08.40 - 14.40 - 16.30

RUBRICA GASTRONOMICA

L'inizio della scuola una volta segnava anche il passaggio dall'estate all'autunno, ma ora le date sono state stravolte e i bimbi che si accingono ad entrare per la prima volta nel mondo dello studio non possono più avvalersi della protezione di San Remigio e non portano più quel simpatico e tenero soprannome di "remigini".

Ma per nostra fortuna la natura rispetta ancora, ma non si sa ancora per quanto, il regolare susseguirsi delle stagioni e anche se qualche volta si comporta in modo anomalo, rispetta sempre l'appuntamento con i suoi frutti che generosamente continua a fornire a all'uomo tanto poco rispettoso del suo equilibrio. Ed è proprio dei miei ricordi delle scuole elementari quest'indovinello a me tanto caro; recita così: "Riccio spinoso dal cuor generoso, mi mangiano cotta, lessata, bollita, mi trovo in montagna, mi chiamo.....Castagna." Questo meraviglioso frutto del bosco ci invita attorno ad una tavola, ci ricorda la figura di quell'uomo che tutto l'in-

verno rimane stretto al suo braciere da dove sforna caldaroste fumanti che tante volte sono servite più a scaldarci le mani che la bocca; e ci tiene compagnia sotto forma di dolce negli uggiosi pomeriggi d'autunno.

Ecco quindi la ricetta del Castagnaccio.

Ingredienti: gr.300 di farina di castagne, uva sultanina, pinoli, scorza di arancio, sale, latte, olio.

In una zuppiera intridere la farina con un bicchiere di latte. Unire una manciata di pinoli, uva passa (ammollata in acqua tiepida), la scorza dell'arancio spezzettata, il sale. Mescolate bene fino a formare un impasto che deve essere piuttosto liquido. In una teglia rettangolare metteteci un po' d'olio e versatevi il castagnaccio coprendo la superficie di pinoli e bagnandola con un filo d'olio. Infornare a forno caldo e lasciar cuocere per una ventina di minuti. Appena cotto levarlo immediatamente dalla teglia. È buono sia caldo che tiepido.

A.M.

Dott. Damiani Andrea

Specialista in Neurologia e psichiatria Elettroencefalografia Dopplersonografia

Amb.: Portoferraio Via Guerrazzi, 83 Tel. 918202 Aperto i giorni feriali (sabato escluso)

Studio dentistico Dr. Adriano Ferretti

medico chirurgo specialista in odontoiatria Via dei Pini 3 POGGIO

Riceve su appuntamento il martedì e venerdì TEL. 99403

Studio Tecnico

SAURO MARINARI (Perito Ind. Edile)

Costruzioni edili - Progettazione direzione e contabilità dei lavori - operazioni topografiche - frazionamenti - pratiche catastali - stime e perizie. Piazza Cavour 28 - 57037 Portoferraio (LI) Tel. (0565) 918493

Phisioestetica Elbana CENTRO MEDICO FLEBOLOGIA:

Terapia vene varicose - Ulcere Varicose - Flebiti - Capillari - Verruche - Emorroidi - Ragadi

MEDICINA ESTETICA:

Trattamento rughe - Ozonoterapia - Cellulite - Lipoaspirazione - Consulenza Chirurgo Plastico

BIOFISICA:

Laser Antidolorifico - Traumi Sportivi - Artrosi - Manipolazioni Vertebrali - Agopuntura - Consulenza Reumatologica Specialistica

UROLOGIA

Per appuntamento Tel. (0565) 918097 - 904114

VINI del BARBA

PRODOTTI E IMBOTTIGLIATI ALL'ORIGINE NELLA TENUTA TANINO S.N.C. DI BRUNO BOTTI & C. PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA LOC. SCOTTO PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA TEL. (0565) 916403 - 915543